

TERESA ESPOSITO esprime nelle sue liriche e nei suoi racconti momenti salienti di un'anima smarrita in un'epoca che non riconosce più sua. Un'anima che subisce una metamorfosi e si evolve con il passare degli anni, dove la sua anima inevitabilmente coinvolta nel percorso, si tira addosso un carapace che funge da dolore. Nello scorrere degli anni, che si accendono e si spengono come stelle e si mutano spesso in candeline sulle sue torte, un soffio e oplà! è in una nuova "stanza", dove ospita il suo Ego vagante ed insieme escono a cercare le verità come si fa quando si va a raccogliere lumache. Ha piovuto!